



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

MUSEO DELLE CIVILTÀ OBIETTIVI STRATEGICI PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021

Gli obiettivi strategici per il 2020 erano il potenziamento di un nuovo rapporto con il pubblico e la fidelizzazione di una platea di utenti che oggi in gran parte ignora anche l'esistenza del nuovo Museo; la partecipazione ad un complesso rilancio del ruolo dell'EUR nella città di Roma, rilancio che non può dipendere solo da noi e che non può avvenire senza strategiche sinergie con numerosi altri soggetti; il coinvolgimento di realtà del mondo economico come veri partner e non solo sponsor delle strategie museali; l'organizzazione di laboratori e poli di ricerca tali da fornire riferimento e supporto concreto alle difficoltà in cui operano oggi molte Soprintendenze territoriali e soprattutto la sfida organizzativa e gestionale per rendere il Museo non certo autosufficiente nel bilancio economico ma quanto meno per intercettare il più possibile risorse aggiuntive esterne che riducano l'esposizione del MiBACT per il funzionamento del Museo.

Quanto sopra ha avuto una drastica rimodulazione a seguito dell'emergenza CoViD: il confinamento ha costretto a rinviare progetti espositivi ed ha annullato diversi eventi importanti per l'autofinanziamento attraverso concessioni di spazio, a partire dalla Formula E. Nel mese di luglio si è poi abbattuta la scure che ha tagliato dell'80% i fondi ministeriali di funzionamento, già assicurati ed approvati. Ciononostante, si è cercato ogni possibilità di finanziamenti alternativi: p.es. si è ottenuto con Urban Vision una sponsorizzazione tradotta in un cantiere di lavori (del valore di 850.000 €) per il restauro in due anni dei mosaici monumentali di Prampolini e De Pero ai due lati del colonnato centrale del Museo. La sponsorizzazione comprende un affiancamento per la comunicazione su grandi cartelloni di eventi del Museo. Gli obiettivi sono quindi confermati nel 2021, associati con il fondamentale avvio dei lavori per il nuovo allestimento (il progetto definitivo è in corso di validazione, a breve il progetto esecutivo e l'avvio della gara con Invitalia)

Attività Museale: Si sono dovute rinviare alcune mostre di grande attrattività, come quella internazionale sul "Cammino degli Inca" e quella sulle "Armi di Sandokan", che saranno inaugurate a fine 2020, se non ci saranno ulteriori restrizioni, e si prolungheranno nel 2021. Il museo si è dovuto concentrare soprattutto sulla riapertura in sicurezza, con il dispiegamento dei dispositivi previsti e la formazione del personale, risultando a maggio 2020 il primo grande museo nazionale a riaprire a Roma, anche se per la complessità dei protocolli e la carenza di personale al momento ha dovuto ridurre i giorni settimanali di apertura. Se si otterrà il finanziamento richiesto al superiore Ministero, nel 2021 sarà realizzata anche la mostra su Dante.

Iniziative per l'inclusività. Particolare attenzione, anche nell'ottica dell'accoglimento degli indirizzi suggeriti dalla superiore Direzione Generale, è stata nonostante tutto attribuita ad un articolato programma di iniziative didattiche per disabili, non vedenti, immigrati in prima accoglienza. Gran parte di questo lavoro è stato e sarà svolto grazie alla convenzione con associazioni e scuole in una sinergia di apporti e professionalità, appoggiandosi sulla consistente esperienza che i diversi musei costituenti il MuCiv hanno accumulato nel tempo, ciascuno con le sue peculiarità. Molta attività è stata svolta, nei periodi di confinamento, tramite piattaforme virtuali

Educazione e Didattica. I Corsi per insegnanti hanno continuato ad essere un'attività caratterizzante del Museo. Nel 2020 i corsi principali sono stati quelli sulla cultura dello Yoga e quello sull'aggiornamento dell'insegnamento della Preistoria. L'attività dei corsi, condotta di necessità in buona parte in *streaming*, continua ad essere uno strumento formidabile per fare conoscere il Museo e, in effetti, anche una discreta voce di entrata nel saldo positivo tra spese e quote. I corsi saranno rinnovati nel 2021 insieme con i corsi tradizionali già svolti negli anni passati (*Visual Thinking Strategy; GIS archeologico territoriale; Riproduzioni*

3D di reperti...). Per buona parte del 2021 sarà anche rilevante l'impegno di supporto all'attività di scuole del quartiere, per consentire la continuità didattica con la concessione di spazi ed il potenziamento delle attività di *Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento* (PTCO), attraverso apposite convenzioni.

Ricerca Scientifica. I laboratori di antropologia e di archeozoologia sono già impegnati in complessi accordi di ricerca con primarie istituzioni italiane e straniere. Questa attività è stata potenziata grazie alla riorganizzazione con un nuovo SEM (acquistato con i fondi del Grande Progetto) del laboratorio di archeometria. La ristrutturazione ed il potenziamento organico dei laboratori di restauro consentirà un consistente sviluppo anche in quel settore, con il potenziamento dell'attività svolta anche in servizio alle Soprintendenze territoriali. La partecipazione a missioni archeologiche all'estero è stata purtroppo impedita dall'emergenza CoViD. In tutti questi casi l'attività di ricerca si è basata e continua a basarsi sulla partecipazione a progetti con finanziamento esterno per cui le spese vive, a parte l'utilizzo delle risorse umane, non graveranno sui fondi di funzionamento della struttura.

Fondi Speciali. Si avviano a realizzazione le attività finanziate con i Grandi progetti per i Beni Culturali e legate al trasferimento e riallestimento del MNAO ed alla creazione di spazi per i servizi aggiuntivi, come sopra detto. Si pensa di concludere entro il 2021 la gara per il nuovo allestimento e per caffetteria e bookshop. E' in corso di definizione il progetto per il passaggio al MuCiv del Museo Geopaleontologico Italiano "Quintino Sella", da allestire con finanziamenti speciali del Ministero in immobili locati dall'Ente EUR. Con tale ampliamento delle strutture espositive, si dovrà chiedere al superiore Ministero un necessario adeguamento della pianta organica.

In generale sarà indispensabile la ricostituzione degli organici dopo i molti pensionamenti, attingendo ai concorsi finora rimandati ma che si spera di rapida conclusione.

Roma 22/10/2020

Il Direttore
(Dott. Filippo Maria Gambari)

